
Ecumenismo: Sae, ad Assisi da domenica 24 luglio 58ª Sessione di formazione “In tempi oscuri, osare la speranza. Le parole della fede nel succedersi delle generazioni”

“In tempi oscuri, osare la speranza. Le parole della fede nel succedersi delle generazioni”: questo il titolo della 58ª Sessione di formazione promossa dal Segretariato attività ecumeniche (Sae Aps), che si terrà a Santa Maria degli Angeli (Assisi), dal 24 al 30 luglio, presso la Domus Pacis. L'evento costituisce il secondo momento della ricerca ecumenica avviata nel 2021 con la sessione su “Racconterai a tuo figlio (Es. 13,8)”. Il tema della comunicazione della fede entro un dialogo intergenerazionale viene quest'anno approfondito con una particolare attenzione per il difficile tempo di cambiamento in atto, che invita a declinarla nel segno della speranza. La riflessione, l'incontro, la preghiera e la convivialità che da sempre caratterizzano le sessioni Sae coinvolgeranno quest'anno come sempre cristiani delle diverse confessioni, ma anche ebrei e musulmani, in un dialogo a molte voci, attento e rispettoso. Tra coloro che lo animeranno, ortodossi come Ionut Radu, Traian Valdman e Vladimir Zelinsky; evangelici come Alberto Annarilli, Michel Charbonnier, Fulvio Ferrario, Lidia Maggi, Paolo Naso, Nataly Plavan, Erica Sfredda, Letizia Tomassone; cattolici come Roberto Filippini, Riccardo Maccioni, Cettina Militello, Claudio Monge, Simone Morandini, Serena Noceti, Derio Olivero, Brunetto Salvarani, Piero Stefani; ebrei come Marco Cassuto Morselli e David Morselli; musulmani come Nadia Bouzekri. Il Sae Aps è un'associazione laica ed interconfessionale, per la promozione dell'ecumenismo, a partire dal dialogo ebraico-cristiano, anche in orizzonte interreligioso. La sua azione si pone in continuità con l'esperienza pionieristica avviata fin dagli anni del Concilio Vaticano II da Maria Vingiani (1921-2020), fondatrice e prima presidente. Oltre alle attività nazionali – le annuali sessioni di formazione ed i convegni primaverili – l'associazione promuove eventi ecumenici nelle principali città italiane con i propri gruppi locali.

Gigliola Alfaro